

Letto, approvato e sottoscritto

Il Consigliere Anziano
F.to Guarneri Luigi

IL PRESIDENTE
F.to Giusa Rosa Maria

Il Segretario Generale
F.to Eugenio Alessi

Affissa nell’Albo Pretorio il 09.08.2013
Defissa dall’Albo Pretorio il 23.08.2013

vi rimarrà 15 giorni

Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario del Comune di Pietraperzia
Su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato per la tenuta dell’Albo Pretorio;

C E R T I F I C A

Che copia integrale della presente deliberazione - ai sensi dell’art. 11 L.R. n° 44/91 e successive modifiche ed integrazioni - è stata pubblicata mediante affissione all’Albo Pretorio il 09.08.2013 per 15 giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

- ☐
- decorsi 10 gg. dalla pubblicazione (L.R. 44/91 art 12 comma 1°)
- ☐
- immediatamente esecutiva ai sensi dell’art. 12 comma 2 della L.R. 44/91

Dalla residenza municipale, lì

Il Segretario Comunale

E’ copia conforme all’originale
Lì 09.08.2013
l’impiegato responsabile
F.to Puzzo Rosaria

COPIA



COMUNE DI PIETRAPERZIA
(Provincia di Enna)

Deliberazione del Consiglio Comunale N. 35 del 13.07.2013

OGGETTO: **Esame motivi di urgenza- Discussione.**

L’anno duemilatredici, il giorno tredici mese di luglio alle ore 17.00 e ss., nella sala delle adunanze comunali, in seduta urgente, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di Legge, risultano all’appello nominale:

	Pres.	Ass.
GIUSA ROSA MARIA	X	
GUARNERI LUIGI	X	
PITITTO GIOVANNI	X	
CALI’ FRANCESCA	X	
SPAMPINATO FILIPPO		X
BONINCONTRO EMANUELE G.	X	
DI CALOGERO SALVATORE	X	
MESSINA ANTONIO	X	
BELLOMO VERONICA	X	
CALI’ SALVATORE	X	
DI CALOGERO FRANCESCO	X	
TOMASELLA SALVATORE	X	
DI GREGORIO ANTONINO	X	
DI GLORIA ENZA		X
BONANNO FILIPPO		X

presenti nr.**12** Assenti nr. **03**

**Constatato legale il numero degli intervenuti,
assume la presidenza il presidente Sig.ra Giusa Rosa Maria**

Partecipa il Segretario Generale Dr. Eugenio Alessi

Sono presenti in aula, senza diritto di voto:
Sindaco

La seduta è pubblica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VERIFICATA la completezza dell’istruttoria;
Ai sensi dell’art. 12 dalla L.R. 30/2000
esprime in ordine alla regolarità TECNICA:

Parere

DATA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

AI SENSI dell’art. 12 della L.R. 30/2000
esprime in ordine alla regolarità CONTABILE

PARERE

DATA

Somma assegnata _€ Del.c.c. n.60/2012

Cap._____ Comp._____

DATA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Oggetto: **Esame motivi di urgenza – Discussione.**

Ultimata la trattazione del punto precedente, il **Presidente**, prima di passare al punto n. 3 posto all'O.d.G., introduce la discussione sui motivi di urgenza che hanno determinato la convocazione del presente Consiglio, su determinazione e richiesta del Sindaco, con la nota Prot. 8643 del 08.07.2013

Quindi, come da richiesta, cede la parola al consigliere **Di Calogero F.**, il quale su tali supposti ed indicati motivi chiede delucidazioni al Presidente, nonché al Sindaco (presente in aula), anche perché ritiene che quanto argomentato in ordine alla ritenuta necessità di provvedere con carattere di urgenza (assenza del Segretario per ferie programmate per 15 giorni consecutivi dalla seconda metà di luglio), non può dirsi valida giustificazione in relazione a quanto anche previsto dall'art. 25 del Reg. per il funzionamento del C.C., laddove espressamente si fa riferimento alla ipotesi di sostituzione del Segretario (per impedimento o astensione per legge) con un vice-segretario o con il consigliere più giovane per età. Per cui, in presenza di tali evenienze o possibilità, si ritiene che in tale occasione non vi fossero, comunque, le condizioni per ritenere sussistente l'urgenza oggi indicata in convocazione.

Sul punto, chiesta la parola, interviene il consigliere **Guarneri**, il quale precisa come il Consiglio oggi convocato fosse già programmato da tempo, e con punti importanti, per cui l'evenienza di sostituzione del Segretario con il consigliere più giovane, sarebbe stata perseguibile in ipotesi estrema di motivi straordinari e, comunque, non programmabili, mentre l'assenza del Segretario per 15 giorni consecutivi, era invece un fatto notorio, e l'urgenza è stata determinata dalla necessità di approvare i punti prima del mese di agosto (come nel caso della programmazione della "tre giorni" di Pietraperzia nella storia).

Chiesta la parola, interviene il consigliere **Di Calogero F.**, il quale non si dice soddisfatto delle motivazioni addotte e delle ulteriori giustificazioni oggi spiegate e, pertanto, conferma la contrarietà del gruppo di minoranza alla valutazione dei motivi di urgenza, che non si ritengono ricorrenti debitamente motivati nel caso di specie.

Sul punto, interviene il **Presidente**, la quale tiene a precisare che per motivi strettamente personali non era in grado di potere convocare il consiglio e, solo per questo motivo, ha demandato e delegato al Vice-Presidente la suddetta convocazione.

Presente in aula, chiesta la parola, interviene il **Sindaco**, il quale tiene a precisare che in ogni modo si è cercato di potere ovviare all'assenza del Segretario, mediante la ricerca di un sostituto per il periodo in cui lo stesso aveva già programmato le proprie ferie, ma ogni tentativo in tal senso è stato inutile. Ad ogni modo, con specifico riferimento al punto avente ad oggetto l'attraversamento del metanodotto, lo stesso è pervenuto solo venerdì, per cui ciò dimostra come sia realmente difficile programmare per tempo le attività del Consiglio.

Chiesta la parola, interviene il consigliere **Di Calogero F.**, il quale anche alla luce delle argomentazioni addotte dai componenti della maggioranza intervenuti (Sindaco compreso) conferma di non ritenersi, anche a

nome del gruppo di minoranza, soddisfatto della motivazione in relazione alla sussistenza dei requisiti richiesti per giustificare la convocazione urgente.

Poiché nessun altro consigliere chiede la parola, il Presidente sottopone ai voti l'approvazione in ordine alla ricorrenza del presupposto dei requisiti di urgenza per la convocazione del Consiglio.

La votazione, per appello nominale, risulta così espressa:

Consiglieri presenti e votanti **n. 12** – assenti **n. 3** (**Spampinato, Di Gloria e Bonanno**)

- Favorevoli **n. 08** consiglieri;
- Contrari **n. 04** consiglieri (**Pititto, Di Calogero F., Tomasella e Di Gregorio**)

per cui, all'esito della votazione, il Presidente proclama **approvata** a maggioranza da parte del C.C. la ricorrenza dei requisiti per convocare i lavori dello stesso con carattere di urgenza,

e, pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera

di approvare a maggioranza il punto relativo ad : **"Esame motivi di urgenza – Discussione"**.

Quindi, esaurita la discussione sulla ricorrenza dei requisiti d'urgenza ai fini della convocazione dei lavori, chiesta la parola, interviene il consigliere **Di Gregorio**, il quale chiede delucidazioni e chiarimenti in ordine alla posizione del consigliere Bonanno Filippo il quale, essendo risultato assente già per tre sedute consecutive, laddove dovesse risultare assente ingiustificato, dovrebbe considerarsi automaticamente decaduto dalla carica. Sollecita, in tal senso il Presidente, perché provveda ad accertare e relazionare su tale situazione.

Interpellata sul punto, interviene il Presidente, la quale ricorda come il consigliere Bonanno abbia fatto pervenire una lettera, a mezzo della quale anticipava e comunicava la sua assenza dai lavori consiliari per un periodo di tempo, e di come tale comunicazione sia stata portata, comunque, anche all'attenzione del Consiglio, ripromettendosi in ogni caso di mostrare tale documento alla prossima seduta.

Dopodiché, non essendovi altri interventi, il Presidente dichiara chiusa la trattazione del punto.

